

Giurisdizioni speciali - Spagna



Stran je strojno prevedena in njena kakovost ni zajamčena.

L'articolo 117 della Costituzione spagnola del 1978 prevede che il principio dell'unità giudiziaria sia la base per l'organizzazione e il funzionamento dei tribunali.

Nell'ambito dell'organizzazione giudiziaria spagnola, i tribunali ordinari sono suddivisi in quattro ordinanze giudiziarie: civile, penale, amministrativa, del lavoro e del lavoro.

Insieme ai quattro tribunali della giurisdizione ordinaria, è la giurisdizione militare, che è parte integrante del sistema giudiziario dello Stato, che è di esclusiva competenza dei tribunali militari stabiliti dalla legge.

I conflitti di competenza tra tribunali di qualsiasi ordine dei tribunali di giurisdizione ordinaria e organi giudiziari militari sono risolti da una sezione speciale della Corte suprema, la sezione concernente la composizione delle controversie composta dal presidente della Corte suprema, da due magistrati della Camera della Corte suprema e da due magistrati del tribunale militare nominati dal Consiglio generale della magistratura.

In questo ambito esistono tribunali specializzati nella giurisdizione ordinaria. Ad esempio, gli organi giurisdizionali di violenza contro le donne, i tribunali commerciali o i tribunali responsabili del controllo delle carceri o dei minori.

La legge organica sul potere giudiziario prevede l'esistenza dei seguenti tribunali specializzati:

TRIBUNALI COMMERCIALI

I tribunali di commercio, in vigore dal 1° settembre 2004, sono organi giudiziari specializzati. Essi sono integrati nei tribunali civili.

AMBITO TERRITORIALE

In generale, in ciascuna provincia, con competenza in tutta la provincia e con sede nel capitale sociale, vi sarà una o più autorità giudiziarie.

Essi possono anche essere stabiliti in popolazioni diverse dalla capitale provinciale qualora, per quanto riguarda la popolazione, l'esistenza di centri industriali o commerciali e di attività economiche lo renda opportuno, in ogni caso, occorre definire la portata della loro competenza.

I tribunali commerciali possono essere determinati a estendere la propria giurisdizione a due o più province nella stessa comunità autonoma.

COMPETENZE

I tribunali commerciali sono competenti a trattare le questioni sorte nell' **ambito della procedura di insolvenza** ai sensi della legge di quest'ultimo.

I tribunali commerciali sono inoltre a conoscenza di questioni che rientrano nella competenza dei giudici civili, per quanto riguarda, tra l'altro, le azioni riguardanti la concorrenza sleale, la proprietà industriale, la proprietà intellettuale e la pubblicità, nonché tutte le questioni trattate in tale ordine nell'ambito delle norme che disciplinano le società commerciali e le cooperative.

I tribunali commerciali sono competenti per il **riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze e di altre sentenze e lodi arbitrali stranieri**, qualora riguardino materie di loro competenza, a meno che, conformemente a quanto stabilito nei trattati e nelle altre norme internazionali, le loro conoscenze siano a disposizione di un altro organo giurisdizionale.

RISORSE

I tribunali provinciali devono conoscere i ricorsi previsti dalla legge contro le decisioni adottate in primo grado dai tribunali commerciali, ad eccezione di quelle emesse nei casi di insolvenza che regolano il rapporto di lavoro con una o più delle loro sezioni specializzate in materia, conformemente alle disposizioni della legge organica sul potere giudiziario.

I restanti mezzi di ricorso previsti dalla LOPJ possono essere oggetto di ricorso.

TRIBUNALI DEI MARCHI COMUNITARI

Il giudice comunitario del commercio (Juzgados de la Marca Comunitaria) è il giudice locale (Juzgados de lo Mercantil) della località Alicante in quanto esercita la propria competenza a conoscere in primo grado e in via esclusiva tutte le controversie promosse ai sensi del regolamento n. 40/94 del Consiglio, del 20 dicembre 1993, sul marchio comunitario, e del regolamento (CEE) n. 6/2002 del Consiglio, del 12 dicembre 2001, sui disegni e modelli comunitari.

Nell'esercizio di tale competenza, i giudici estendono la propria competenza all'insieme del territorio nazionale e in proposito sono chiamati tribunali dei marchi comunitari.

Essi sono integrati nei tribunali civili.

Inoltre, la sezione o le sezioni dell'Audiencia Provincial de Alicante (Corte provinciale di Alicante), specializzate in aggiunta, in secondo grado ed esclusivamente, in tutti i ricorsi di cui all'articolo 101 del regolamento n. 40/94 del Consiglio dell'Unione europea, del 20 dicembre 1993, sul marchio comunitario e dal regolamento n. 6/2002 dell'Unione europea, del 12 dicembre 2001, sui disegni e modelli comunitari. Nell'esercizio di tale competenza, la competenza si estende all'insieme del territorio nazionale e, a tale titolo, esse sono denominate marchi comunitari.

TRIBUNALI PER LA VIGILANZA PENITENZIARIA:

I giudici delle pene detentive hanno le funzioni giurisdizionali previste dalla legge generale sulle pene detentive per quanto riguarda l'esecuzione di pene detentive e misure di sicurezza, il controllo giurisdizionale dei poteri disciplinari delle autorità penitenziarie, la protezione delle pene detentive e i benefici dei detenuti nelle carceri e altri. Esse sono incluse nell'ordinanza penale.

AMBITO TERRITORIALE

In ciascuna provincia, nell'ambito del tribunale penale, vi sarà una o più autorità giudiziarie nella vigilanza penitenzia.

Nella città di Madrid, competente per tutto il territorio spagnolo, vi sarà una o più corti dei tribunali centrali.

COMPETENZE

I giudici delle pene detentive hanno le funzioni giurisdizionali previste dalla legge generale sulle pene detentive per quanto riguarda l'esecuzione di pene detentive e misure di sicurezza, il controllo giurisdizionale dei poteri disciplinari delle autorità penitenziarie, la protezione delle pene detentive e i benefici dei detenuti nelle carceri e altri.

RISORSE

I tribunali provinciali devono conoscere i ricorsi previsti dalla legge contro le decisioni della Corte amministrativa per la sorveglianza delle province.

I restanti mezzi di ricorso previsti dalla LOPJ possono essere oggetto di ricorso.

TRIBUNALI MINORILI

AMBITO TERRITORIALE

Sono previsti uno o più tribunali per i Minorenni in ciascuna provincia, con competenza in tutto il territorio provinciale e con sede nel suo capitale.

Nella città di Madrid, competente per tutto il territorio spagnolo, vi sarà un tribunale centrale per i minori, che si occuperà dei motivi adottati dalla legislazione che disciplina la responsabilità penale dei minori.

COMPETENZE

I tribunali dei minori sono competenti per i reati commessi da persone di età superiore a 14 anni e di età inferiore a 18 anni.

Spetta ai tribunali minorili svolgere le funzioni previste dalle leggi per i minori che hanno commesso reati classificati per legge come reato e quelle che, nel caso dei minori, rilasciano loro la legge.

RISORSE

I tribunali provinciali si pronunciano in appello contro le decisioni emesse da tribunali minorili nella provincia.

I restanti mezzi di ricorso previsti dalla LOPJ possono essere oggetto di ricorso.

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

AMBITO TERRITORIALE

Ciascuno di essi disporrà di una o più Corti per la violenza contro le donne, sulla base del suo capitale e della sua giurisdizione su tutto il suo territorio. Essi provvedono alla designazione del comune di loro sede.

Su proposta del Consiglio generale della magistratura e, se del caso, con una relazione della Comunità autonoma competente in materia di giustizia, il governo può stabilire, mediante regio decreto, che i tribunali per la violenza contro le donne, determinati a estendere la propria competenza a due o più parti della stessa provincia.

Il Consiglio generale della magistratura può decidere, sulla base di una relazione delle camere di governo, che in tali collegi ove opportuno in base al carico di lavoro esistente, la conoscenza della competenza giurisdizionale spetta a uno dei tribunali di primo grado e al Tribunale penale locale (Juzgados de Primera Instancia e Instrucción) o, a seconda dei casi, un'istruzione.

Nei casi in cui vi sia un solo tribunale di primo grado e Tribunale di prima istanza (Juzgado de Primera Instancia), questa corte prenderà in considerazione la conoscenza dei casi in cui la Corte di primo grado è competente.

Esse sono incluse nell'ordinanza penale.

COMPETENZE

Nei procedimenti penali, i giudici della violenza contro le donne sono comunque a conoscenza delle procedure e dei mezzi di ricorso previsti dal codice di procedura penale, tra cui:

- I procedimenti in materia di responsabilità penale per i reati rientranti nell'ambito di applicazione dei titoli del codice penale su omicidi, aborto, lesioni, danni al nascituro, crimini contro la libertà, crimini contro l'integrità morale, contro la vita privata, il diritto a immagini di atti di violenza o di intimidazione, a condizione che chiunque sia o sia stato moglie, che è o sia stato legalmente legato alla moglie o al partner, o che sia stato soggetto al potere, alla protezione o all'assistenza sanitaria del coniuge o partner, qualora vi sia stato anche un atto di violenza di genere.
- Istruzione di processo per richiedere la responsabilità penale per qualsiasi reato che riguardi diritti e doveri della famiglia, quando la vittima è una delle persone identificate come tali nel paragrafo precedente.
- L'adozione dei corrispondenti provvedimenti di protezione alle vittime, fatti salvi i poteri conferiti alla Guardia Civil.
- Dalla conoscenza e dalla colpa dei reati minori che sono loro attribuiti per legge quando la vittima è una delle persone identificate come tali nel primo comma.
- L'emissione e l'esecuzione di strumenti di riconoscimento reciproco delle decisioni penali all'interno dell'Unione europea che sono loro attribuite per legge.
- Un'indagine relativa a un procedimento per l'irrogazione di una responsabilità penale per il reato di violazione prevista e punibile ai sensi dell'articolo 468 del codice penale, qualora una persona provenga da un reato la cui condanna, la misura cautelare o la misura di sicurezza sia stata commessa o sia stata sua moglie, o una donna che sia o sia stata collegata all'autore di una relazione affettiva simile, anche senza coabitazione, nonché i discendenti, appartenenti o meno al coniuge o al partner, o a persone che hanno la capacità di stare in giudizio, tutelare, curarsi, collocare o conservare di fatto il coniuge o il partner.

In ogni caso, conformemente alle procedure e ai mezzi di ricorso previsti dal codice di procedura civile, gli organi giurisdizionali per la violenza contro le donne possono essere a conoscenza, tra l'altro, delle seguenti questioni:

- Congedo parentale, di maternità e di paternità.
- Matrimonio, separazione e annullamento del divorzio.
- Quelle riguardanti le relazioni paternane.

- Quelli che hanno per oggetto l'adozione o la modifica di misure aventi rilevanza familiare.
- Quelle che si riferiscono esclusivamente all'affidamento di figli o bambini o agli alimenti rivendicati da un genitore contro l'altro per conto di bambini e figlie minori.
- Quelli relativi alla necessità di un accordo in sede di adozione.
- Proposte di opposizione contro decisioni amministrative in materia di tutela dei minori.

Il tribunale per la violenza contro le donne gode di una competenza civile esclusiva ed esclusiva quando sono soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Procedimenti civili relativi a ciascuno degli elementi di cui al comma precedente.
- Le parti nel procedimento civile sono vittime di atti di violenza basati sul genere;
- Qualsiasi parte di un procedimento civile dovrebbe essere accusata come responsabile, istigatore o cooperativa nella realizzazione di atti di violenza di genere.
- Che il giudice che si occupa della violenza contro le donne ha avviato procedimenti penali per reati o delitti d'infrazione sulla base di un atto di violenza contro le donne o di un'ordinanza di protezione della vittima della violenza di genere.

Qualora il giudice constati che gli atti portati a sua conoscenza, in maniera ben nota, non costituiscono espressione di violenza di genere, la domanda può essere respinta con riferimento al giudice competente.

In tutti questi casi la mediazione è vietata o vietata.

RISORSE

I tribunali provinciali devono conoscere i ricorsi previsti dalla legge contro le decisioni dei tribunali contro la violenza contro le donne della provincia.

I restanti mezzi di ricorso previsti dalla LOPJ possono essere oggetto di ricorso.

ORGANI SPECIALIZZATI DEL CONSIGLIO GENERALE DELLA MAGISTRATURA

In Spagna i tribunali specializzati, che non hanno alcun effetto sul principio dell'unità giudiziaria quando sono integrati nei cinque ordini, possono essere istituiti non solo perché creati dalla legge organica sul potere giudiziario, come nel caso dei tribunali del diritto commerciale, dei minori o della violenza contro le donne, ma possono anche essere il risultato della specializzazione nell'articolo. 98 della sentenza di cui sopra è stata effettuata dal Consiglio generale della magistratura, come è il caso dei tribunali della famiglia (Juzgados de Familia), i "Tribunali per l'esecuzione delle ipoteche" (in prosieguo: i "Tribunali di esecuzione di Hipotecaria") o i giudici nazionali.

Altre giurisdizioni speciali

Il titolo VI della costituzione spagnola del 1978 è dedicato alla magistratura, stabilendo all'articolo 117 che il principio dell'unità giudiziaria costituisce la base per l'organizzazione e il funzionamento dei tribunali.

Tale principio si riflette nell'esistenza di una giurisdizione unica composta da un unico organo di giudici e giudici ordinari.

La Costituzione spagnola afferma che la giustizia emana dal popolo ed è amministrata a nome del Re da giudici e magistrati del potere giudiziario, indipendente e inamovibile, soggetta unicamente allo Stato di diritto.

Giudici e giudici non possono essere separati, sospesi, trasferiti o pensionati, ma sulla base di una delle cause e fatte salve le garanzie previste dalla legge.

L'esercizio del potere giurisdizionale in tutti i procedimenti, giudici e procedimenti giudiziari è di competenza esclusiva dei giudici stabiliti dalla legge, conformemente alle norme sulla competenza e al procedimento che esse stabiliscono.

Gli organi giurisdizionali non possono assumere altre funzioni oltre a quelle dei marchi e di quelle che sono loro espressamente attribuite dalla legge, a garanzia di un qualsiasi diritto.

Oltre al potere giudiziario, la Costituzione stessa prevede l'esistenza di due organi costituzionali citati come giudici. Si tratta di organi pienamente indipendenti e imparziali e soggetti esclusivamente allo Stato di diritto.

Questi organi costituzionali sono la Corte costituzionale e la Corte dei conti.

LA CORTE COSTITUZIONALE

La Corte costituzionale spagnola è istituita come un organismo con sede al di fuori del settore giudiziario.

È l'interprete supremo della Costituzione, indipendente dagli altri organi costituzionali, è soggetto soltanto alla Costituzione e alla sua legge organica.

È unico nel suo ordine ed estende la propria competenza a tutto il territorio nazionale.

COMPOSIZIONE

È composto da 12 membri nominati dal Re, quattro dei quali su proposta del Congresso, da una maggioranza dei tre quinti dei suoi membri; quattro su proposta del Senato, con la stessa maggioranza; due su proposta del governo e due su proposta del Consiglio generale della magistratura, compresi un presidente e un vicepresidente.

COMPETENZE

Il Tribunale costituzionale è sentito, nei casi e secondo le modalità previste dalla legge, in particolare:

- Il ricorso e la questione di incostituzionalità contro leggi, disposizioni normative o atti con forza di legge.
- Un'azione per la tutela della violazione dei diritti e delle libertà pubbliche di cui all'articolo 53. Articolo 2 della Costituzione.
- Controversie sulla concorrenza tra lo Stato e le comunità autonome o tra lo Stato e le comunità autonome.
- Controversie tra gli organi costituzionali dello Stato.
- Dichiarazione di costituzionalità dei trattati internazionali.

Per maggiori informazioni: [La Corte costituzionale](#)

LA CORTE DEI CONTI

La Corte dei conti è l'organo supremo di revisione contabile della contabilità e la gestione economica dello Stato, nonché del settore pubblico.

Fatta salva la propria competenza, è posta in orbita del legislatore direttamente dipendente dalle Cortes Generales.

COMPOSIZIONE

Vi sono 12 membri, membri della commissione di controllo dei conti, sei membri nominati dal Congresso de los Diputados e sei dal Senato che hanno diritto ai principi di indipendenza, inamovibilità e incompatibilità, nonché ai giudici.

COMPITI

La Corte dei conti svolge due funzioni:

- La funzione di audit, qualificata come esterna, permanente e permanente, consiste nel verificare se l'attività economica e finanziaria del settore pubblico rispetti i principi di legalità, efficienza ed economia.
- La funzione giurisdizionale consiste nel proporre un ricorso in materia di responsabilità contabile incombente a coloro che sono responsabili della gestione di beni, fondi o beni pubblici, al fine di indennizzare i fondi pubblici colpiti da fatti di appropriazione indebita, inesatti, incompleti o privi di giustificazione o dovuti ad altre cause o comportamenti.

Per maggiori informazioni: [Corte dei conti](#).

I TRIBUNALI ORDINARI

Essi sono riconosciuti dall'articolo 125 della Costituzione come una delle forme di partecipazione del pubblico all'amministrazione giudiziaria.

L'articolo 19 della Ley Orgánica del Poder Judicial (Ley Orgánica del Poder Judicial) riconosce i consueti tribunali di Aguas de la Vega Valencia e del Consiglio di Buenos Aires. Entrambi sono soggetti giuridici abituali per la gestione delle risorse idriche.

Dal 2009 questi due tribunali ordinari spagnoli sono stati inseriti in un elenco rappresentativo del patrimonio culturale immateriale dell'umanità e hanno la prova della capacità dei gruppi umani di organizzare sistemi complessi in modo democratico dal punto di vista sociale.

TRIBUNALE DELLE ACQUE DI VEGA DE VALENCIA

È l'istituzione più alta della giustizia in Europa.

Agirà nella zona territoriale di Valencia.

È costituita da otto rappresentanti eletti democraticamente dagli interventi d'irrigazione nella regione di Huerta di Valencia e i loro poteri sono l'equa distribuzione dell'acqua tra i diversi proprietari dei terreni agricoli, la soluzione dei problemi di fatto che sono sorti dagli stessi all'irrigazione e l'imposizione delle corrispondenti sanzioni per le infrazioni contro le ordinanze d'irrigazione.

CONSIGLIO DEGLI UOMINI DI MURCIA

Il consiglio di Stato di Buenos Aires è un istituto giuridico di origine medievale, istituzionalizzato e giuridicamente disciplinato nel 1849 come Corte suprema di giustizia dell'Huerta de Murcia. Il Consiglio è composto da un presidente, un segretario e cinque membri.

Il Consiglio di Buenos días di Murcia accoglie con grande favore la sua audizione su tutti i giovedì, presso l'Aula del municipio, e non si occupa di ciascuna udienza nella seduta del giorno o al più tardi nel corso della prossima udienza. Le risoluzioni sono approvate a maggioranza, ma in caso di parità di voti è deciso il voto del Presidente. Le sanzioni risultanti dal sistema giudiziario del Consiglio degli uomini di Buenos Aires sono di natura esclusiva. I ruling emanati da questo giudice sono definitivi, esecutivi ed esecutivi.

Per maggiori informazioni: [Il Consiglio dei buoni uomini](#).

Link correlati

[CONSIGLIO GENERALE DELLA MAGISTRATURA SPAGNOLA](#)

[CORTE COSTITUZIONALE DELLA SPAGNA](#)

[CORTE DEI CONTI SPAGNA](#)

[TRIBUNALI ORDINARI SPAGNOLI](#)

Questa è una traduzione automatica del contenuto. Il proprietario della pagina non si assume alcuna responsabilità circa la qualità della traduzione automatica del testo.

Ultimo aggiornamento: 13/09/2019